



## AREA AMMINISTRATIVA

Cod. Fisc. e Partita I.V.A. 00 445 110877

Tel. +39 095 7720631

Fax. +39 095 7720641

<http://www.comune.maletto.ct.it>

e-mail: [segreteria@comune.maletto.ct.it](mailto:segreteria@comune.maletto.ct.it)

[segreteria@malettopec.e-etna.it](mailto:segreteria@malettopec.e-etna.it)

FatturaPA - Codice Univoco Ufficio: UFJEGF

### COPIA DETERMINAZIONE N. 226-A.A./SEGRETERIA DEL 13-12-2022

**OGGETTO:** Determinazione a contrarre per l'affidamento del servizio di refezione scolastica, mediante trattativa sul MePA (RdO semplice), in favore degli alunni, degli Insegnanti e del personale ATA della Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo "G. Galilei" di Maletto che effettuano l'orario prolungato. Periodo gennaio-maggio 2023. CIG: Z8638F5857. Approvazione atti e contestuale impegno di spesa.

#### Il Responsabile dell'AREA AMMINISTRATIVA

- ñ **PREMESSO** che, il servizio di refezione scolastica, rappresenta un aspetto fondamentale indispensabile per il completo funzionamento delle istituzioni scolastiche che rendono operativo il tempo pieno e, quindi, l'orario didattico prolungato, in armonia con le disposizioni diramate dal Ministero dell'Istruzione;
- ñ **CONSIDERATO** che, come oramai consolidato negli anni scolastici precedenti, l'amministrazione comunale intende proseguire, anche per quello già in corso, il servizio di refezione scolastica nei confronti degli aventi diritto;
- ñ **RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta Comunale, n. 75 del 6 ottobre 2022, esecutiva ai sensi di legge, i cui contenuti si intendono interamente riportati e trascritti nel presente provvedimento, con la quale è stato fornito atto di indirizzo al Responsabile dell'Area Amministrativa, nonché assegnata la risorsa finanziaria, fino alla concorrenza di € 65.000,00, per gli adempimenti relativi all'affidamento del servizio di refezione in favore degli alunni, degli Insegnanti e del personale ATA della Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo "G. Galilei" di Maletto, che effettuano l'orario prolungato, per l'anno scolastico 2022/2023;
- ñ **RILEVATO** lo stanziamento nel bilancio dei rispettivi esercizi dell'impegno di spesa occorrente per l'esecuzione del servizio di refezione;
- ñ **RICHIAMATA** la propria determinazione, n. 208 del 7 novembre 2022, con la quale, nelle more dell'espletamento delle procedure di gara, è stato affidamento il servizio di refezione scolastica per il periodo novembre - dicembre 2022;
- ñ **RITENUTO** di dover procedere, mediante trattativa sul MePA (RdO semplice), con operatori economici accreditati ed abilitati sulla piattaforma telematica del mercato elettronico della pubblica amministrazione, all'affidamento del servizio oggetto della presente determinazione, ai sensi

- dell'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni (Codice dei Contratti Pubblici), recante la disciplina degli affidamenti di servizi e forniture di importo pari o inferiore alla soglia comunitaria, derogata dal decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, nella legge 11 settembre 2020, n. 120 (decreto semplificazioni), così come successivamente modificata ed integrata dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con la legge 29 luglio 2021, n. 108, tenuto conto che l'importo stimato, pari ad € 40.000,00, comprensivo di IVA al 4%, rientra nel limite previsto dalla citata normativa;
- ñ APPURATO che, così come comunicato dal Dirigente Scolastico con nota assunta al protocollo dell'ente il 14 luglio 2022 e registrata al n. 0007328, i pasti giornalieri da fornire agli alunni, agli Insegnanti ed al personale ATA sono complessivamente n. 90 e, comunque, subordinati alle comunicazioni quotidiane degli effettivi presenti a cura dell'Istituzione scolastica, con le modalità e termini di cui al capitolato speciale d'appalto;
  - ñ DATO ATTO che, per il servizio di che trattasi, annoverato sulla summenzionata piattaforma telematica nella categoria "ristorazione scolastica" e, in relazione agli importi sotto soglia, in deroga al Codice dei Contratti Pubblici, viene applicato, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni, il criterio del minor prezzo;
  - ñ DATO ATTO, altresì, che, per l'espletamento del servizio, meglio in precedenza descritto, è stato predisposto il capitolato speciale d'appalto, recante anche i requisiti, i termini, le condizioni e le modalità di esecuzione del servizio in questione, corredato delle tabelle dietetiche;
  - ñ CONSIDERATI l'osservanza ed il rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1 e dell'art. 36, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni, ovvero delle regole di efficacia, tempestività, concorrenza, trasparenza, pubblicità e rotazione, ove, per quest'ultimo, è pacifica l'applicazione della disposizione che prevede l'esclusione dalla trattativa diretta dell'operatore economico uscente, fatto salvo il presupposto di eccezionalità;
  - ñ RICHIAMATO l'art. 192 del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, recante le determinazioni a contrarre e le relative procedure, il quale statuisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa, indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire;  
b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;  
c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
  - ñ ACCERTATO che, gli elementi contenuti nella corrente determinazione, soddisfano pienamente i requisiti di cui alle summenzionate lettere a), b) e c);
  - ñ VISTO, per quanto concerne specificatamente gli enti locali, l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come successivamente modificato ed integrato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, il quale recita: "fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure";
  - ñ ATTESO che, ai fini della legittimità del presente provvedimento, il determinante, in qualità di responsabile apicale dell'area amministrativa, dichiara:
    - a. di non trovarsi nelle cause di inconfirmità od incompatibilità di cui al d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, ovvero ai sensi e per gli effetti del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e

per la Trasparenza, adottato dall'ente con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 29 aprile 2022 per il periodo 2022/2024;

- b. di non doversi astenere dall'adozione del presente provvedimento, poiché non ricorrono le ipotesi riconducibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, per quanto di propria conoscenza, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;
- c. di non trovarsi in una situazione e/o ipotesi di interesse finanziario o conflitto di interesse, a norma dell'art. 6 del d.p.r. 16 aprile 2013, n. 62, ovvero ai sensi del vigente codice di comportamento integrativo dell'ente, approvato con atto deliberativo della Giunta Comunale n. 38 dell'8 giugno 2021;
- d. che nessun rapporto è intercorso o intercorre con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche affidate e con riferimento al presente provvedimento;
- e. di non trovarsi nella condizione di cui all'art. 35 bis del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, così come successivamente modificato ed integrato (prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici) per essere stato condannato, anche con sentenza passata in giudicato, per reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale, che comportano limitazioni all'assegnazione e partecipazione a funzioni e poteri nella Pubblica Amministrazione.

#### VISTI:

- ñ il vigente Regolamento comunale di contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118, approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 23 dicembre 2021;
- ñ la deliberazione del Consiglio Comunale, n. 66 del 23 dicembre 2021, di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024;
- ñ la deliberazione del Consiglio Comunale, n. 67 del 23 dicembre 2021, di approvazione del Bilancio di Previsione 2022/2024;
- ñ la determinazione sindacale, n. 8 del 27 febbraio 2021, con la quale è stato conferito al determinante l'incarico di titolarità di Responsabile di Posizione Organizzativa dell'Area Amministrativa, già titolare di Posizione Organizzativa dell'Area Economico – Finanziaria;
- ñ la deliberazione di Giunta Comunale, n. 10 del 3 febbraio 2022, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024;
- ñ l'art. 51 della legge n. 142/1990, come modificato dalle leggi n. 127/1997 e n. 191/1998, recepito con la l. r. n. 23/1998;
- ñ l'O.A.EE.LL. in vigore nella Regione Siciliana, così come modificato ed integrato dalle ll. rr. n. 48/1991 e n. 30/2000;
- ñ il d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- ñ le linee guida n. 4 dell'ANAC, recanti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici;
- ñ il vigente Statuto Comunale;
- ñ il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

#### DETERMINA

1. DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2. DI APPROVARE il capitolato speciale d'appalto e l'istanza di richiesta a presentare offerta, costituenti parte integrante e sostanziale del corrente provvedimento, ai fini dell'affidamento del servizio di refezione scolastica in favore degli alunni, degli Insegnanti e del personale ATA della Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo "G. Galilei" di Maletto, che effettuano l'orario prolungato, per il periodo gennaio – maggio 2023;
3. DI AVVIARE la procedura di affidamento del servizio di refezione, mediante trattativa sul MePA (RdO semplice), con operatori economici accreditati ed abilitati sulla piattaforma telematica del mercato elettronico della pubblica amministrazione, categoria "refezione scolastica", ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni (Codice dei Contratti Pubblici), recante la disciplina degli affidamenti di servizi e forniture di importo pari o inferiore alla soglia comunitaria, derogata dal decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, nella legge 11 settembre 2020, n. 120 (decreto semplificazioni), così come successivamente modificata ed integrata dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con la legge 29 luglio 2021, n. 108;
4. DI DARE ATTO, inoltre, che, in relazione agli importi sotto soglia, in deroga al richiamato Codice dei Contratti Pubblici, verrà applicato, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni, il criterio del minor prezzo;
5. DI IMPEGNARE la spesa complessiva, fino alla concorrenza di € 40.000,00, comprensiva di IVA al 4%, al Cap. 500804 bilancio esercizio 2023;
6. DI DARE ATTO, altresì, che il contratto verrà stipulato in una delle forme previste dall'art. 32, comma 14, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, così come successivamente integrato e modificato, previa verifica della documentazione dell'operatore economico affidatario e consequenziale adozione del provvedimento di affidamento;
7. DI TRASMETTERE la presente determinazione all'Area Economico e Finanziaria – Ufficio Ragioneria, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del Regolamento comunale di contabilità;
8. DI DARE ATTO che l'Area Economico e Finanziaria, espletati gli adempimenti di competenza, invierà la presente all'Ufficio di Segreteria ai fini dell'inserimento nella raccolta prevista dall'art. 15 del Regolamento di Regolarità Amministrativa e della pubblicazione all'Albo Pretorio on – line, ai sensi del successivo art. 16, per quindici giorni consecutivi.

**Dalla Residenza Municipale, addì 13-12-2022**

**Il Responsabile del Procedimento**

F.to ( )

**II RESPONSABILE P.O. AREA  
AMMINISTRATIVA**

F.to ( SPATAFORA SALVATORE )



## COMUNE DI MALETTO

Città Metropolitana di Catania  
Codice Fiscale e Partita IVA 00445110877

### AREA AMMINISTRATIVA

Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Oggetto: Richiesta a presentare offerta finalizzata all'affidamento diretto del servizio di refezione scolastica in favore degli alunni, degli Insegnanti e del personale ATA della Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo "G. Galilei" di Maletto che effettuano l'orario prolungato. Periodo gennaio – maggio 2023.

Spett.le Operatore Economico  
SEDE

Con la presente, in riferimento alla trattativa sulla piattaforma MePA (RdO semplice) per l'affidamento del servizio di refezione scolastica di cui in oggetto, codesto operatore economico è invitato a presentare l'offerta economica alle condizioni di seguito indicate, in esecuzione del capitolato speciale d'appalto ed in osservanza delle tabelle dietetiche, allegati già presenti sull'anzidetta piattaforma.

Ai fini del presente affidamento si intende per "Codice dei Contratti Pubblici" il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni, così come recepito dall'art. 24 della Legge della Regione Siciliana, n. 8 del 17/05/2016, per "Regolamento" il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni, nelle parti rimaste in vigore ai sensi degli articoli 216 e 217 del predetto Decreto. Trovano, altresì, applicazione le deroghe al Codice dei Contratti Pubblici, introdotte dal decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, nella legge 11 settembre 2020, n. 120 (decreto semplificazioni), così come successivamente modificata ed integrata dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con la legge 29 luglio 2021, n. 108.

Tutti i documenti presentati per la partecipazione alla procedura di riferimento devono essere redatti o compilati in lingua italiana o corredati di traduzione giurata. Il mancato rispetto di tale condizione comporta l'esclusione automatica dalla procedura di affidamento.

Stazione Appaltante	Comune di Maletto – Via Umberto n. 1/A - 95035 Maletto (CT)
Telefono/Fax	095/7720600 - 095/7720641
Sito istituzionale	www.comune.maletto.ct.it
e-mail	protocollo@comune.maletto.ct.it
PEC	protocollo_generale@malettopec.e-etna.it
Codice Univoco Servizio Fatturazione Elettronica	UFJEGF
CIG	Z8638F5857
CPV	55524000-9
Lotto	Unico. Non è consentita la partecipazione solo per l'esecuzione di parte del servizio.
Cessioni, subappalto e varianti	Non previsti.
Luogo esecuzione del Servizio	Scuola dell'Infanzia (ex Materna) sita in Viale Lazio.
Durata	Periodo gennaio – maggio 2023.
Importo degli oneri della	Euro 0,00. Il servizio in oggetto non presenta rischi da

sicurezza	interferenze e, pertanto la stazione appaltante non è tenuta a redigere il documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI).
-----------	---

1. **OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO:** la presente richiesta è volta ad acquisire l’offerta riguardante l’affidamento del servizio di refezione scolastica (produzione pasti caldi, trasporto presso il locale della Scuola dell’Infanzia, porzionatura e somministrazione dei pasti, raccolta e conteggio buoni pasto) in favore degli alunni, degli Insegnanti e del personale ATA della Scuola dell’Infanzia dell’Istituto Comprensivo “G. Galilei” di Maletto che effettuano l’orario prolungato.
2. **DURATA DELL’AFFIDAMENTO:** il servizio di che trattasi si riferisce al periodo gennaio – maggio 2023. In ogni caso la decorrenza delle prestazioni coinciderà con la consegna ufficiale del servizio di refezione scolastica nelle more della stipula contrattuale in una delle forme previste dall’art. 32, comma 14, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, così come successivamente integrato e modificato, previa verifica della documentazione dell’operatore economico affidatario e consequenziale adozione del provvedimento di affidamento.
3. **MODALITÀ DI AFFIDAMENTO:** l’affidamento del servizio in questione é esperito con trattativa sulla piattaforma MePa (RdO semplice) secondo quanto previsto dall’art. 36, comma 2, lettera a), del Codice dei Contratti Pubblici, avvalendosi del criterio del prezzo più basso, con riserva di valutazione insindacabile, a cura del Responsabile dell’Area Amministrativa di questa stazione appaltante, della congruità dell’offerta economica.
4. **AMMONTARE DELL’AFFIDAMENTO:** l’importo, di cui al capitolato speciale d’appalto, per l’intero periodo di affidamento del servizio in argomento, ammonta ad €40.000,00 (diconsi euroquarantamila/00), comprensivo di IVA al 4%. L’importo unitario a base della trattativa diretta è stabilito in €4,70 (diconsi euro quattrovirgolasettanta), oltre IVA al 4%, per ogni pasto caldo giornaliero fornito agli alunni, agli Insegnanti ed al personale ATA della Scuola dell’Infanzia per un massimo presunto di 90 pasti. L’offerta superiore ad €4,70, oltre IVA al 4%, sarà automaticamente esclusa in quanto inammissibile.
5. **REQUISITI E CONDIZIONI PER L’AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO RIENTRANTI NELL’ALLEGATO IX DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI:**  
Si tiene conto, ad ogni effetto di legge, delle dichiarazioni fornite mediante il modello “A”, recanti la documentazione amministrativa, e del DGUE, già presenti sulla piattaforma per essere debitamente compilati e sottoscritti.
6. **MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:** per la partecipazione alla trattativa sul MePA (RdO semplice), codesto operatore economico dovrà depositare sulla summenzionata piattaforma, entro e non oltre i termini perentori indicati, ovvero entro le ore \_\_\_\_\_ del giorno \_\_\_\_\_, l’offerta di che trattasi.  
Per la procedura di affidamento in argomento non è dovuto alcun contributo in favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) da parte dell’operatore economico partecipante. Sulla richiamata piattaforma, a pena di esclusione dalla procedura di affidamento, l’operatore economico dovrà caricare:
  1. **BUSTA "A"** – contenente la documentazione amministrativa, il capitolato speciale d’appalto e le tabelle dietetiche sottoscritti digitalmente, per presa visione ed accettazione, mediante apposita attestazione già presente sulla piattaforma, a cura del rappresentante legale o da persona allo scopo delegata, corredata della fotocopia di valido documento di riconoscimento del firmatario;
  2. **BUSTA “B”** – contenente l’offerta economica sottoscritta, a pena di esclusione, con firma digitale del legale rappresentante o da persona all’uopo delegata.  
In caso di divergenza tra il valore indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per la stazione appaltante.
7. **SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA INFORMALE E AGGIUDICAZIONE:** la procedura di affidamento sarà esperita sulla piattaforma MePA in una postazione telematica ubicata nella sede della stazione appaltante a cura del Responsabile dell’Area Amministrativa.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa, valutati gli atti pervenuti, darà comunicazione dell'esito, aggiudicando, in via provvisoria, il servizio di refezione scolastica.

Come già stabilito in precedenza si procederà all'aggiudicazione purché l'offerta sia ritenuta congrua, fatta salva ed impregiudicata la facoltà, ai sensi della normativa vigente, di non procedere con l'aggiudicazione del servizio de quo, significando che, il Responsabile dell'Area Amministrativa si riserva il diritto insindacabile di non dar luogo all'affidamento del servizio in questione, dando comunicazione alla parte interessata mediante avviso. L'operatore economico partecipante non può avanzare alcuna pretesa al riguardo.

L'affidamento definitivo del servizio di refezione scolastica é disposto con provvedimento, da adottarsi a cura del Responsabile dell'Area Amministrativa, sulla base delle risultanze contenute nel verbale di proposta di aggiudicazione e sulla verifica documentale presentata dall'operatore economico.

8. **SVINCOLO DELL'OFFERTA:** qualora, decorsi 180 giorni dall'inizio della trattativa de qua, non fosse ancora stata adottata la determinazione di aggiudicazione definitiva da parte del Responsabile apicale preposto, l'aggiudicatario provvisorio avrà facoltà di svincolare la propria offerta.
9. **ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO:** costituiscono motivi di immediata esclusione dall'affidamento del servizio le seguenti omissioni, imperfezioni, carenze e ritardi, oltre alla sussistenza delle cause previste dall'art. 80 del Codice dei Contratti Pubblici:
  1. ritardo temporale nella presentazione dell'offerta rispetto ai termini stabiliti;
  2. capitolato speciale d'appalto e tabelle dietetiche difformi dagli esemplari presenti sulla piattaforma;
  3. assenza delle sottoscrizioni;
  4. mancata allegazione di fotocopia documento di identità del sottoscrittore.
10. **CESSIONE DEL CONTRATTO E VARIANTI:** è espressamente vietato cedere, in tutto ed in parte, anche temporaneamente, il servizio in oggetto, pena la risoluzione automatica del contratto. Non sono ammesse, altresì, varianti del prezzo rispetto a quanto espressamente offerto.
11. **VERIFICA DELLE DICHIARAZIONI:** nel caso in cui codesto operatore economico dovesse aggiudicarsi il servizio di che trattasi, dovrà presentare, a seguito richiesta predisposta dal Responsabile del Procedimento, con le modalità ed i tempi che saranno indicati, la documentazione necessaria per il perfezionamento del contratto. Laddove, scaduto il termine prefissato, venisse accertata la carenza di tale adempimento, ferma restando ogni impregiudicata azione da parte della stazione appaltante, si procederà con l'aggiudicazione del servizio ad altro operatore economico del settore, ponendo a carico di codesto operatore economico gli eventuali maggiori oneri sostenuti dalla stazione appaltante. Trattandosi di affidamento mediante RdO semplice, la verifica dei requisiti, ai fini della stipula del contratto, avverrà esclusivamente sull'aggiudicatario.
12. **VALIDITÀ DELL'OFFERTA:** 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione.
13. **EFFETTI DELL'AGGIUDICAZIONE E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO:** il vincolo giuridico contrattuale per la stazione appaltante sorge, ai sensi della normativa di settore vigente, dalla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva. L'operatore economico dovrà assicurare il servizio anche nelle more della sottoscrizione del contratto, in quanto la mancata esecuzione della prestazione determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico, così come previsto dall'art. 32, comma 8, del Codice dei Contratti Pubblici. L'aggiudicatario si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, così come successivamente modificata ed integrata.

Il contratto sarà redatto in una delle forme previste dall'art. 32, comma 14, del richiamato Codice dei Contratti Pubblici.

Le spese occorrenti per l'eventuale registrazione, qualora la richiesta fosse avanzata dall'aggiudicatario, così come l'estrazione e la produzione di copie, diritti di segreteria, marche da bollo e quanto altro, sono interamente a carico del medesimo, senza diritto di rivalsa.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave motivo imputabile all'operatore economico contraente, la stazione appaltante può avvalersi della facoltà di interpellare altri soggetti allo scopo di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del servizio di refezione scolastica alle stesse condizioni pattuite in sede di offerta, ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2, del Codice dei Contratti Pubblici.

14. **PROCEDURE DI RICORSO:** per tutte le controversie cui non sia possibile la definizione con le procedure dell'accordo bonario di cui all'art. 206 del Codice dei Contratti Pubblici, sia in relazione alle fasi di affidamento, che durante l'esecuzione del contratto di servizio, sono deferite alla giurisdizione ordinaria, escludendone la competenza arbitrale. In ogni caso il Foro competente sarà quello di Catania.
15. **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:** il Responsabile del Procedimento è il Dott. Salvatore Spatafora, Responsabile dell'Area Amministrativa, il quale può essere contattato ai seguenti recapiti:
  - e-mail: [segreteria@comune.maletto.ct.it](mailto:segreteria@comune.maletto.ct.it);
  - Tel. 0957720644.
16. **INFORMATIVA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/2003:** Il Comune di Maletto informa che i dati personali, afferenti alla succitata procedura di affidamento, nonché tutte le altre fasi successive ad essa correlate saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (D. Lgs. n. 196/2003, così come successivamente modificato, integrato ed adeguato al Regolamento Europeo n. 679/2016). Tale processo può avvenire anche con l'ausilio di strumenti informatici a cura del personale dipendente della stazione appaltante espressamente autorizzato e nell'ambito strettamente connesso ai procedimenti assegnati. Codesto operatore economico potrà esercitare, in qualsiasi momento, il diritto di accesso ai propri dati, la richiesta di rettifica, l'aggiornamento, il blocco e/o la cancellazione qualora dovessero sussistere le ipotesi di incompletezza, inesattezza e trattamento difforme dalle disposizioni sancite dalla normativa di settore. Il diritto può essere esercitato mediante istanza presentata al Responsabile del Procedimento.
17. **NORME DI RINVIO E DISPOSIZIONI FINALI:** per quanto non espressamente contenuto nella presente richiesta e nel capitolato speciale d'appalto, si farà riferimento alla normativa di settore vigente al momento della procedura di affidamento. La partecipazione alla medesima comporta la piena ed incondizionata accettazione da parte codesto operatore economico di tutte le relative disposizioni.

Dalla Residenza Comunale, \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Area Amministrativa  
Dott. Salvatore Spatafora





**COMUNE DI MALETTO**  
Città Metropolitana di Catania  
Codice Fiscale e partita IVA: 00445110877

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA IN FAVORE DEGLI ALUNNI, DEGLI INSEGNANTI E DEL PERSONALE ATA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "G. GALILEI" DI MALETTO CHE EFFETTUANO L'ORARIO PROLUNGATO. PERIODO GENNAIO – MAGGIO 2023. CIG: Z8638F5857 - CPV: 55524000-9.**

**ART. 1**  
**OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO**

L'affidamento riguarda il servizio di refezione scolastica in favore degli alunni, degli Insegnanti e del personale ATA della Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo "G. Galilei" di Maletto, che effettuano l'orario prolungato, per il periodo gennaio – maggio 2023. L'affidamento dell'appalto consiste nella preparazione, presso il centro di cottura della ditta aggiudicataria, dei pasti caldi di cui alla tabella dietetica allegata al presente documento, nella loro distribuzione nelle sezioni della Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo "G. Galilei" di Maletto per cinque giorni settimanali. Il calendario di apertura e chiusura del servizio di refezione è stabilito dal Comune e può essere variato, insindacabilmente, dal medesimo, senza con ciò riconoscere alcun compenso alla ditta fornitrice dei pasti.

Il quantitativo dei pasti da fornire giornalmente è comunicato con la stessa cadenza temporale dalla Scuola alla ditta appaltatrice, entro le ore 09:15, sulla scorta delle effettive presenze degli alunni, degli Insegnanti e del personale ATA. Pertanto, la ditta affidataria rinuncia a qualsiasi richiesta di compensi o indennizzi nel caso in cui il numero dei pasti non venisse raggiunto per qualsiasi motivo.

Il compenso alla ditta è corrisposto in base al numero effettivo di pasti giornalieri somministrati.

**ART. 2**  
**INDICAZIONE DEL PREZZO**

Il prezzo a base della trattativa del pasto caldo è stabilito in € 4,70 (diconsi euro quattrovirgolasettanta), oltre IVA al 4%, per ogni pasto giornaliero fornito agli alunni, agli Insegnanti ed al personale ATA della Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo "G. Galilei" di Maletto, per un numero complessivo presunto giornaliero di n. 90 pasti.

Il Comune si riserva in ogni caso la facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento e con semplice preavviso di 30 giorni per comprovate inadempienze, anche solo parziali, riferite al presente capitolato speciale d'appalto, da parte della ditta aggiudicataria, o per ragioni di forza maggiore, anche conseguenti al mutare degli attuali presupposti giuridici, legislativi ed eventualmente di quelli epidemiologici.

In ogni caso, eventi non prevedibili o, comunque, rientranti nelle previsioni dell'art. 1664, comma 2, del Codice Civile, sono a carico della ditta aggiudicataria. In tale ipotesi, la ditta aggiudicataria non può pretendere l'eventuale risarcimento del danno o compensi a vario titolo da parte del Comune di Maletto.

**ART. 3**  
**TABELLE DIETETICHE**

I pasti devono essere forniti rispettando scrupolosamente le tabelle dietetiche, viste dal Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione (SIAN) dell'A.S.P. n. 3 di Catania, secondo le indicazioni nutrizionali

dei valori di riferimento per l'alimentazione (LARN), che vengono allegati e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente capitolato speciale d'appalto.

La ditta affidataria del servizio di refezione scolastica si impegna a rispettare la qualità merceologica e le quantità degli alimenti descritti nelle predette tabelle dietetiche.

E' assolutamente vietato l'utilizzo di generi ed alimenti precotti.

Le tabelle dietetiche sono affisse presso ogni sezione della Scuola dell'Infanzia e possono essere variate nel corso dell'anno, sia qualitativamente che quantitativamente, solo su richiesta dell'Amministrazione Comunale.

#### ART. 4

#### PASTI DIFFERENZIATI PER PROBLEMI CORRELATI A PARTICOLARI PATOLOGIE

La ditta aggiudicataria del servizio è tenuta alla fornitura di pasti differenziati per gli alunni, per gli Insegnanti e per il personale ATA con problemi correlati a patologie fisiologiche particolari, producendo e gestendo con il sistema di autocontrollo aziendale diete speciali formulate da personale esperto su prescrizione medica. Assicura anche adeguate sostituzioni di alimenti connessi a ragioni etico - religiose su richiesta dell'Amministrazione Comunale e senza alcun sovrapprezzo.

Il livello di qualità della dieta speciale deve essere appropriato a quello del menù base e le preparazioni sostitutive devono essere il più possibile simili al menù giornaliero.

#### ART. 5

#### REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

L'affidamento del servizio, conferito mediante trattativa sul MePA (RdO semplice), di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni (Codice dei Contratti Pubblici), recante la disciplina degli affidamenti di servizi e forniture di importo pari o inferiore alla soglia comunitaria, derogata dal decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, nella legge 11 settembre 2020, n. 120 (decreto semplificazioni), così come successivamente modificata ed integrata dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con la legge 29 luglio 2021, n. 108, prevede l'applicazione del criterio del minor prezzo, così come previsto dall'art. 95, comma 3, lettera a) del decreto legislativo n. 50/2016. Per potere partecipare, l'operatore economico deve possedere i seguenti requisiti:

**A. di ordine generale:** sono quelli di cui all'art. 80 del d. lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

**B. Requisiti di idoneità professionale:**

- iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato (*se chi esercita l'impresa è italiano o straniero di Stato membro residente in Italia*) o in uno dei registri professionali corrispondente all'oggetto dell'appalto;
- autorizzazione sanitaria in corso di validità per la produzione e preparazione pasti rilasciata dall'A.S.P. territorialmente competente;
- essere in regola con gli obblighi di legge in materia previdenziale, fiscale e sociale;
- essere in regola con la normativa relativa all'H.A.C.C.P. (Regolamento Europeo 852 del 2004 recepito in Italia con il d. lgs. 6 novembre 2007, n. 193);
- essere in possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2008 per i servizi di ristorazione collettiva, rilasciata da enti accreditati.

**C. Requisiti di capacità economica e finanziaria:**

- fatturato globale d'impresa, al netto dell'IVA, realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari (riferiti al periodo ante pandemia da COVID-19), di importo non inferiore al doppio di quello totale dell'affidamento del servizio di che trattasi, dimostrabile nelle forme di cui all'art. 86 del d. lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

- svolgimento nel triennio precedente di servizi analoghi (riferiti al periodo ante pandemia da COVID-19), con aggiudicazioni di importo non inferiore al doppio di quello totale dell'affidamento del servizio de quo;

#### **D. Requisiti di capacità tecnica e professionale:**

- servizi e forniture prestati negli ultimi tre anni con particolare riferimento alla gestione del servizio di refezione scolastica;
- numero medio di dipendenti;
- disponibilità delle attrezzature tecniche da adibire al servizio da appaltarsi, fra le quali i veicoli idonei dal punto di vista igienico sanitario, al trasporto dei cibi secondo quanto previsto dall'art. 43 del D.P.R. 26 marzo 1980, n. 327;
- capacità produttiva secondo quanto prescritto dal punto 3.1.7.1, dell'allegato 1, al D. A. Sanità 20 maggio 1996 e successive modifiche ed integrazioni;
- centro di cottura ubicato ad una distanza non superiore a 50 chilometri dalla sede scolastica, al fine di garantire le integrità e caratteristiche organolettiche degli alimenti utilizzati nella preparazione dei pasti, appositamente autorizzato ai sensi di legge, idoneo alla preparazione di un numero di pasti giornalieri corrispondenti a quelli previsti nell'affidamento del servizio.

#### ART. 6

##### DURATA DEL SERVIZIO ED AMMONTARE DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è riferita al periodo gennaio – maggio 2023, presumibilmente dall'8 gennaio al 31 maggio 2023, con i tempi e modalità di cui al presente capitolato, sino alla concorrenza della somma di €40.000,00 (diconsi euroquarantamila/00) comprensiva di IVA al 4%.

Sono esclusi, in ogni caso, qualsiasi forma di rinnovo contrattuale, fatta eccezione la possibile proroga tecnica, e le variazioni del prezzo unitario del pasto.

#### ART. 7

##### MODALITÀ DI DISTRIBUZIONE DEI PASTI

Il servizio di refezione scolastica si svolge presso i locali adibiti a sede della Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo "G. Galilei" di Maletto.

Al quantitativo quotidiano di pasti richiesti deve essere aggiunta l'aliquota prevista dal D.P.R. 26 marzo 1980, n. 327 per consentire il relativo controllo da parte degli organi competenti, per la quale non viene pagato alcun corrispettivo aggiuntivo.

I pasti devono essere recapitati con apposita bolla di consegna, in duplice copia, indicante data, ora, scuola, numero di pasti e tipologia in riferimento alle tabelle dietetiche, a cura e spese del fornitore, con appositi mezzi di trasporto, presso la sede scolastica, tra le ore 12:00 e le ore 12:30, tenuto conto che la durata del trasporto, dal centro di cottura alla sede scolastica, non può eccedere i sessanta minuti per le medesime motivazioni esposte all'art. 5, lettera D), punto 5, del presente capitolato.

In relazione a motivate richieste della scuola, la consegna deve avvenire entro 15 minuti prima dell'ora stabilita.

Per ogni consegna effettuata presso la sede scolastica tramite gli Insegnanti o altro personale appositamente autorizzato, sono controfirmate le bolle di consegna, di cui una copia rimane al firmatario. Le bolle ed i buoni pasto sono inviati mensilmente al Servizio Istruzione del Comune e costituiscono anche documento necessario di confronto con le previste fatture di pagamento, effettuate sulla base dei pasti effettivamente erogati nel mese all'utenza scolastica.

Il personale firmatario o altri soggetti all'uopo autorizzati, qualora i pasti fossero difformi rispetto a quanto previsto dalle tabelle dietetiche o presentino evidenti alterazioni di carattere organolettico, deve riportare tale situazione nella bolla di consegna.

## ART. 8 PREPARAZIONE E TRASPORTO PASTI

La ditta affidataria si impegna ad osservare tutte le disposizioni previste dalla normativa vigente ed in particolare:

- deve essere munita del piano di autocontrollo ai sensi del d. lgs. 6 novembre 2007, n. 193;
- gli alimenti e le derrate alimentari in genere, devono essere trasportati in contenitori idonei, le temperature di conservazione degli alimenti, anche durante il trasporto, devono essere quelle indicate dall'art. 31 del D.P.R. 26 marzo 1980, n. 327 ed è pertanto necessario che gli alimenti vengano trasportati in contenitori termici a chiusura ermetica e questi a loro volta in altri contenitori di protezione;
- i pasti appena preparati devono essere trasportati con dei mezzi che devono rispondere ai requisiti di cui agli artt. 43, 45 e 47 del D.P.R. 26 marzo 1980, n. 327.

La ditta deve fornire, inoltre, posate, bicchieri e tovaglioli col sistema a perdere ed in apposite confezioni che salvaguardino l'igiene.

E' tassativamente escluso il confezionamento dei pasti in monoporzione.

## ART. 9 PERSONALE ADDETTO

La cottura, la preparazione, il trasporto e la distribuzione dei pasti nella scuola sono effettuati dal personale della ditta affidataria.

Il suddetto personale deve possedere idonea e specifica specializzazione nel pertinente campo professionale ed anche tutti i requisiti igienico - sanitari previsti dalle norme vigenti in materia.

Il medesimo deve essere costantemente aggiornato sulle tecniche di manipolazione, sull'igiene, sulla sicurezza e la prevenzione.

Non è esclusa la richiesta dell'Amministrazione Comunale di acquisire apposita documentazione di tutte le iniziative ed i percorsi di formazione del personale dipendente della ditta affidataria del servizio.

È, inoltre, necessario, prima dell'inizio del servizio affidato, trasmettere all'Amministrazione Comunale l'elenco nominativo di tutto il personale impiegato nelle varie fasi, dalla preparazione alla consegna dei pasti, con l'indicazione delle rispettive qualifiche.

La ditta affidataria deve essere in grado di sostituire tempestivamente, in caso di assenza o impedimento, il personale indisponibile al fine di assicurare la regolare esecuzione del servizio di refezione.

Il responsabile del servizio, se non diversamente specificato, è individuato nella persona del legale rappresentante della ditta affidataria, il quale deve mantenere i contatti con le unità di personale dei preposti uffici comunali per il monitoraggio sull'andamento del servizio.

La ditta si impegna ad osservare ed applicare integralmente la normativa riferita ai contratti collettivi di lavoro vigenti al momento e nel luogo in cui l'affidamento del servizio trova esecuzione, pena la sospensione dei pagamenti a cura dell'Amministrazione Comunale per documentata inottemperanza acquisita dalle autorità preposte al controllo.

## ART. 10 CAUZIONE DEFINITIVA ED ALTRE GARANZIE ASSICURATIVE

La ditta aggiudicataria è tenuta a prestare la garanzia fideiussoria definitiva, nella misura del 10% del totale contrattuale, secondo le disposizioni di cui all'art. 103 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni.

La garanzia fideiussoria può fruire delle riduzioni di cui all'art. 93, comma 7, dell'anzidetto decreto legislativo.

La ditta risponde direttamente degli eventuali danni a persone e/o cose procurati durante lo svolgimento del servizio di refezione, sollevando l'Amministrazione Comunale da qualsiasi forma

di responsabilità e di risarcimento. Pertanto, è in onere all'affidataria la stipula di una polizza assicurativa a copertura di tutti rischi correlati all'esecuzione del servizio in questione.

## ART. 11 CONTROLLI E PENALITÀ

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare, attraverso l'autorità sanitaria competente, ispezioni e controlli nei centri di cottura e delle relative attrezzature, del personale addetto, dei recipienti, utensili e apparecchiature, che possono venire a contatto con le sostanze alimentari, dei mezzi adibiti al trasporto, nonché delle sostanze destinate all'alimentazione, crude o cotte, per garantire il rispetto delle sancite norme di carattere igienico - sanitario.

Il Comune può conseguentemente disporre, in qualsiasi momento ed a propria discrezione e giudizio, l'ispezione alle attrezzature, ai locali, ai magazzini e su quant'altro facente parte della organizzazione dei servizi, al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite nel presente capitolato e, in particolare, la corrispondenza qualitativa e quantitativa dei pasti somministrati alle tabelle dietetiche allegate al presente capitolato, nonché il controllo della preparazione dei pasti e della buona conservazione degli alimenti.

Per una funzionalità nel controllo la ditta appaltatrice è obbligata a fornire al personale degli uffici comunali incaricati della vigilanza tutta la collaborazione necessaria, consentendo in ogni momento il libero accesso ai locali adibiti alla preparazione dei pasti ed a quelli destinati alla conservazione degli alimenti, fornendo tutti i chiarimenti eventualmente necessari e la relativa documentazione.

Inoltre, il Comune può richiedere al competente servizio A.S.P. periodici interventi, con prelievi di campioni, sia alla fonte di produzione che al consumo dei pasti, da sottoporre ad esami di laboratorio.

La ditta affidataria, nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente capitolato, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e dei regolamenti concernenti il servizio stesso.

Se durante lo svolgimento del servizio fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto nel presente capitolato, si procede all'applicazione delle seguenti penalità:

- in caso di mancata consegna di interi pasti, o di parte di questi, regolarmente prenotati, nei giorni e nell'ora fissati, €300,00;
- qualora fossero forniti prodotti non corrispondenti alle caratteristiche indicate nell'art. 7 del presente capitolato, che non venissero immediatamente sostituiti a norma, €500,00;
- qualora le grammature delle derrate alimentari risultassero inferiori a quelle previste dalle tabelle dietetiche allegate al presente capitolato e non si procedesse all'immediata integrazione delle stesse, €600,00;
- qualora fossero forniti prodotti diversi da quelli indicati nelle tabelle dietetiche allegate al presente capitolato o nei menù concordati dall'Amministrazione Comunale con la ditta affidataria, €800,00.

In caso di recidiva nel periodo di vigenza dell'affidamento, le penalità saranno raddoppiate e, quindi, triplicate.

In caso, poi, di ulteriore recidiva e qualora si verificassero da parte della ditta inadempienze tali da rendere insoddisfacente il servizio, l'Amministrazione Comunale può risolvere il contratto, anche prima della scadenza, procedendo nei confronti della ditta appaltatrice alla determinazione dei danni eventualmente sofferti, rivalendosi con l'incameramento della cauzione e, ove non bastasse, agendo per il pieno risarcimento dei danni subiti.

L'applicazione della penalità deve essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale la ditta appaltatrice ha facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro e non oltre 8 giorni dalla notifica della contestazione.

Si procede al recupero della penalità da parte del Comune mediante ritenuta diretta nel corrispettivo del mese nel quale è assunto il provvedimento del Sindaco o suo delegato.

Il personale che, comunque, viene a contatto con gli alimenti nelle diverse fasi della lavorazione e distribuzione deve essere munito di libretto di idoneità sanitaria rilasciata dall'autorità competente

ai sensi dell'art. 14 della legge 30 aprile 1962, n. 283 e dell'art. 37 del D.P.R. n. 26 marzo 1980, n. 327.

## ART. 12 SUBAPPALTO E CASI DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Sono assolutamente escluse le possibilità di cedere o subappaltare l'esecuzione, anche parziale, del servizio di refezione scolastica, pena la risoluzione immediata del contratto di affidamento. Oltre che per il suddetto motivo, la risoluzione del contratto trova applicazione nei seguenti casi:

- abbandono dell'affidamento del servizio senza giustificata ragione, fatti salvi i casi di comprovata forza maggiore;
- per motivazioni di pubblico interesse (in qualsiasi momento);
- frode o grave nocumento/negligenza nell'adempimento degli impegni contrattuali.

La risoluzione del contratto, laddove appurata per gravi inadempienze contrattuali, attribuisce all'Amministrazione Comunale il diritto di affidare il servizio de quo ad altro operatore economico, addebitando le maggiori spese eventualmente sostenute dalla stessa, nonché il risarcimento del danno all'operatore economico inadempiente, attingendo sui crediti vantati, ovvero sulla cauzione definitiva, non escludendo potenziali azioni innanzi le sedi deputate per le responsabilità civili e penali.

In ogni caso, il Foro competente per le controversie che dovessero scaturire dall'esecuzione del contratto è quello di Catania

## ART. 13 PAGAMENTO CORRISPETTIVO

Il pagamento del corrispettivo dei pasti effettivamente forniti, è effettuato con cadenza mensile previa presentazione della fattura riportante il seguente codice identificativo CIG: Z8638F5857 e gli estremi della determinazione di impegno di spesa, pena il rifiuto del documento fiscale, accompagnata dalle rispettive bolle di consegna, debitamente firmate dall'autorità scolastica, e dei buoni pasto.

Tutti i pagamenti derivanti dall'affidamento del presente servizio sono effettuati mediante bonifico bancario o postale su apposito conto corrente acceso presso banche o Poste Italiane S.p.A., dedicato, anche non in via esclusiva (d. lgs. 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni), per tali pagamenti. A tal fine la ditta appaltatrice deve comunicare all'Amministrazione Comunale gli estremi identificativi del conto corrente ed i nominativi dei soggetti autorizzati ad operarvi, entro sette giorni dall'accensione.

In caso di inadempienza si procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale.

## ART. 14 SPESE

Tutte le spese relative all'eventuale registrazione del contratto, redatto in una delle forme sancite dall'art. 32, comma 14, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni, sono a carico della parte che ne richiederà la registrazione.

## ART. 15 RINVIO

Per quanto non previsto nel presente capitolato speciale d'appalto e nella documentazione afferente alla procedura negoziale di affidamento diretto del servizio de quo, si applicano le disposizioni di cui alla normativa vigente in materia di appalti e contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, nonché quelle relative ad altre fonti legislative strettamente correlate, ivi comprese quelle eventualmente emanate nel corso dell'esecuzione del contratto.

## SERVIZIO ECONOMICO – FINANZIARIO

### VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

(Ai sensi dell'art.151, comma 4°, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.)

- PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITA' CONTABILE SI ESPRIME PARERE Favorevole ATTESTANDO LA COPERTURA FINANZIARIA DEL RELATIVO IMPEGNO DI SPESA DERIVANTE DALLA SUPERIORE DETERMINAZIONE, DI SEGUITO INDICATO:

<b>Impegno N. 442 del 13-12-2022</b> a Competenza CIG Z8638F5857	
5° livello 04.07-1.03.02.15.006 Contratti di servizio per le mense scolastiche	
Capitolo 500804 / Articolo SPESE PER LA REFEZIONE SCOLASTICA IN APPALTO	
Causale	Determinazione a contrarre per affidamento del servizio di refezione scolastica, mediante trattativa sul MePA (RdO semplice), in favore degli alunni, degli Insegnanti e del personale ATA della Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo G. Gali
<b>Importo 2022</b>	<b>Euro 1,00</b>
<b>Importo 2023</b>	<b>Euro 40.000,00</b>

Maletto, li 13-12-2022

IL RESPONSABILE SERVIZIO ECONOM. – FINANZIARIO  
F.to ( SPATAFORA SALVATORE )

---

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, su conforme relazione del Messo comunale, attesta che la presente determinazione, ai sensi dell'art.16, comma 1°, del Regolamento comunale di Regularità Amministrativa, approvato con deliberazione G.M. n.164/2005 e dell'art.30, comma 3°, del vigente Statuto Comunale, è stata pubblicata all'Albo onLine del Comune, per quindici giorni consecutivi,

dal 13-12-2022 al 27-12-2022, a titolo di pubblicità – notizia.

Maletto, li \_\_\_\_\_

**II SEGRETARIO COMUNALE**  
( FALLICA PIETRO VINCENZO )